Comune di Padova

Settore Servizi Sociali

Determinazione n. 2025/29/0568 del 01/10/2025

Oggetto: AREA 9.1 SPESE A RILEVANZA AMBIENTALE - AGENDA 2030 – OBIETTIVI SDGS 1 E 2 E 10. ACCORDO QUADRO PER L' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE PER LA PRESA IN CARICO, DI SEGRETARIATO SOCIALE E ATTIVITÀ A SUPPORTO. CUI S00644060287 2025 0028. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. IMPEGNO DI SPESA. SPESA SOGGETTA A CONTROLLO D.L. 168/2004.

IL FUNZIONARIO CON A.S.
Servizi Sociali

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n. 112/1998 per "Servizi Sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia".
- La successiva L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" esplicita il ruolo di regia in materia di servizi sociali in capo ai Comuni con i compiti, in particolare, di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale degli interventi sociali a rete e l'erogazione dei servizi e delle prestazioni economiche.
- La medesima L. n. 328/2000, inoltre, attribuisce al Terzo Settore un ruolo fondamentale nella progettazione ed erogazione degli interventi e dei servizi sociali per la costruzione di un sistema attivo di protezione sociale generale, in un contesto sempre più di "welfare mix" in cui cittadini, singoli e associati, istituzioni pubbliche e soggetti privati sono parte di una rete di solidarietà e supporto per le persone fragili e in situazioni di bisogno.
- Nello specifico, l'art. 22 della legge n. 328/2000 inserisce tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali l'informazione e la consulenza alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi e per promuovere iniziative di auto-aiuto. Questo obiettivo, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, viene perseguito attraverso il "Servizio Sociale professionale e Segretariato sociale per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari" con l'attivazione dello Sportello di accesso al Servizio Sociale comunale come risposta istituzionale al diritto dei cittadini a ricevere informazioni esatte, complete ed esaustive sull'insieme dei servizi, delle procedure per accedervi, delle prestazioni e delle normative e sulle opportunità inclusive e di partecipazione che la comunità locale esprime, svolgendo allo stesso tempo funzioni di monitoraggio dei bisogni e delle risorse del territorio.
- I servizi essenziali da garantire su tutto il territorio nazionale, richiamato quanto sopra indicato, vengono declinati nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi sociali 2021-2023 e definiscono i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) come: rafforzamento del servizio sociale, valutazione multidimensionale e progetto individualizzato, presa in carico sociale e lavorativa, azione di segretariato sociale con la definizione dei punti unici di accesso.
- Il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale è stato istituito dalla Legge di Stabilità 2016 originariamente con una dotazione strutturale finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di lotta alla povertà e al finanziamento delle misure di contrasto alla povertà (SIA - Sostegno per l'inclusione attiva, poi sostituita dal REI - Reddito di inclusione).

- Con D.L. 4/2019 è stato istituito il Reddito di cittadinanza, strumento di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà che costituisce livello essenziale delle prestazioni. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale.
- A seguito dell'introduzione del Reddito di cittadinanza, con la legge di bilancio per il 2019 viene istituito il Fondo per il Reddito di cittadinanza destinato al finanziamento del sostegno economico in favore dei beneficiari della misura. In questo fondo confluisce una parte delle risorse del Fondo Povertà, che viene utilizzato per il finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà. Il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021-2023) è stato approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, nell'ambito del nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali.
- Il c.d. "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) dal 1° settembre 2023 e l'Assegno di inclusione (ADI) dal 1° gennaio 2024. L'articolo 6, comma 9, del suddetto decreto prevede che "Nei limiti della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico".
- La presa in carico da parte del servizio sociale professionale, la valutazione multidimensionale, il Patto per l'inclusione sociale e i sostegni in esso previsti costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente.
- Il Patto per l'inclusione (che con riferimento ai beneficiari ADI è definito all'interno del Percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, di cui all'art. 6 D.L. 48/2023) assume le caratteristiche del progetto personalizzato di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n. 147/2017 e definisce i sostegni da attivare a favore dei nuclei beneficiari dell'Assegno di Inclusione, previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 147/2017. Tra gli interventi previsti all'articolo 7 che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni è incluso il servizio sociale professionale per la presa in carico dei beneficiari. I beneficiari dell'assegno di Inclusione accedono al Patto per l'inclusione previa valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare.
- Le risorse della QSFP sono destinate in via prioritaria al Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale, al Rafforzamento degli interventi di inclusione (valutazione multidimensionale e attivazione dei servizi e sostegni nel Patto per l'Inclusione Sociale, tra i quali il Pronto Intervento sociale), al Segretariato sociale/servizi per l'accesso e ai Sistemi informativi.

RICHIAMATI

- l'art. 117, comma 2 della Costituzione: "Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie: (...) m) determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";
- la L. 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione". La L. 42 e i decreti applicativi non definiscono specifici livelli essenziali ma definiscono piuttosto un percorso nell'ambito dell'attuazione del federalismo fiscale. Fra i molti riferimenti si segnala in questa sede il seguente. - Art. 20. (Principi e criteri direttivi concernenti norme transitorie per le regioni) comma 2: "La legge statale disciplina la determinazione dei livelli essenziali di assistenza e dei livelli essenziali delle prestazioni. Fino a loro nuova determinazione in virtù della legge statale si considerano i livelli essenziali di assistenza e i livelli essenziali delle prestazioni già fissati in base alla legislazione statale";
- la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". - Art. 22. (Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali): Art. 23 (Coordinamento dei servizi territoriali e gestione associata dei servizi sociali) comma 4: "L'offerta integrata di interventi e servizi secondo le modalità coordinate definite dalle regioni e PA ai sensi del presente articolo, costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili";
- il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale istituito dalla Legge di Stabilità 2016;

- il D. Lgs. 147/2017 istitutivo del REI con l'istituzione della Rete protezione inclusione sociale;
- il Piano Nazionale Sociale 18-20 che costituisce il primo Piano Povertà che ha fissato degli obiettivi in connessione al raggiungimento dei livelli essenziali;
- il Piano regionale di contrasto alla povertà 2018-2020 – DGR 1504/2018;
- il DL 28/1/2019, n. 4 Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26. - Art. 1 (Reddito di cittadinanza) comma 1: "Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili". - Art. 4 (Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale) comma 14: "Il Patto per il lavoro e il Patto per l'inclusione sociale e i sostegni in essi previsti, nonché la valutazione multidimensionale che eventualmente li precede, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente;
- la Legge di Bilancio 22: l. 234/21 ART. 1 COMMI 159/171 nella quale si specifica che i LEPS sono realizzati dagli ambiti territoriali sociali (ATS) di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, che costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS medesimi;
- il Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021 – 2023;
- l'Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023. Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 30/12/2021 "Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà" e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023";
- la L.R. n. 9/2024 con cui la Regione del Veneto ha istituito gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), quali strutture intercomunali deputate alla gestione associata della funzione socio-assistenziale. Gli ATS sono gli strumenti chiave per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, equità e coesione sociale delineati di riforma regionale, al fine di garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), nella prospettiva di un riassetto complessivo del sistema integrato degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari regionali. Gli ATS e i Comuni che li costituiscono sono investiti di un ruolo fondamentale nel sistema di Welfare regionale, diventando sede primaria della gestione delle risorse (finanziarie, umane, organizzative e di know-how), in sinergia con tutti gli attori del sistema socio-assistenziale, per una presa in carico della persona quanto più possibile completa, multidisciplinare e allineata alle esigenze del territorio;

RITENUTO di indire ai sensi degli artt. 128 del D. Lgs 36/2023, una procedura aperta di cui agli artt. 70 e 71 del D. Lgs 36/2023, adottando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, senza ammissione di offerte in aumento rispetto alla base di gara, per l'affidamento dei servizi di rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico, di segretariato sociale e attività a supporto, tramite sottoscrizione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 36/2023, per la durata di 24 mesi, con decorrenza indicativamente dal mese di marzo 2026, eventualmente rinnovabile a discrezione del Comune di Padova per ulteriori 24 mesi, alle stesse condizioni, secondo le clausole contrattuali contenute nello schema di accordo quadro e nel capitolato tecnico per un valore massimo dell'accordo quadro di € 2.514.718,20 (IVA esclusa), di cui € 2.327.535,96 (IVA esclusa) per costi della manodopera, quantificati sulla base della "Relazione sui costi della manodopera" allegata ed € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che il quadro economico della gara in oggetto è il seguente:

		importo
A)	Servizio	€ 2.514.718,20
	Oneri	€ 0,00
	Totale A	**€ 2.514.718,20**
B)	Somme a disposizione	
	IVA 22%	€ 553.238,00
	Incentivo art. 45 D. Lgs. 36/2023	€ 50.294,36
	Tassa di gara	€ 880,00
	Totale B	**€ 604.412,36**

	Totale complessivo (A+B)	**€ 3.119.130,56**

PRESO ATTO che la base di gara è pari a € 2.514.718,20 (IVA esclusa) e il valore complessivo dell'accordo quadro calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, è pari a € 7.035.323,68 (IVA esclusa e incluse tutte le opzioni), come dal seguente quadro economico:

Importo di gara per 24 mesi	€ **2.514.718,20**
Clausola di opzione: modifica in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), da applicarsi sui singoli contratti attuativi	€ 500.000,00
Clausola di opzione ai sensi dell'art. 120, comma 9, da applicarsi sui singoli contratti attuativi	€ 502.943,64
Clausola di opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 10	€ 2.514.718,20
Clausola di opzione: modifica in corso di esecuzione dell'accordo quadro prorogato ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), da applicarsi sui singoli contratti attuativi	€ 500.000,00
Clausola di opzione (accordo quadro prorogato) ai sensi dell'art. 120, comma 9, da applicarsi sui singoli contratti attuativi	€ 502.943,64
Valore complessivo dell'accordo quadro	**€ 7.035.323,68**

PRECISATO che:
- l'importo complessivo sopra indicato rappresenta un tetto massimo di spesa e che l'Amministrazione non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo precisando che la puntuale definizione delle quantità delle singole prestazioni avverrà attraverso i contratti attuativi dello stesso accordo quadro;
- l'accordo quadro consiste in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma costituisce titolo per i successivi contratti attuativi alle condizioni contrattuali predefinite nell'accordo quadro medesimo;
- i singoli contratti attuativi derivanti dall'accordo quadro saranno stipulati solo a seguito dell'effettiva disponibilità delle risorse nei capitoli pertinenti del bilancio di Previsione;

DATO ATTO che il CPV è 85320000-8 - Servizi sociali, codice ATECO 88.99.0 Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a. e il CCNL applicato è quello dei dipendenti e soci delle cooperative sociali esercenti attività nel settore socio-sanitario, assistenziale-educativo, codice alfanumerico T151;

RITENUTO, con riferimento all'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, di non suddividere il servizio in lotti funzionali non ritenendolo possibile e/o economicamente conveniente, in considerazione del fatto che il servizio dovrà svolgersi in maniera sostanzialmente omogenea da parte di un unico aggiudicatario con la necessità di richiedere un'attività di coordinamento delle varie attività funzionale alla buona riuscita del servizio;

DATO ATTO che in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 26 L. 488/99 e dall'art. 1, comma 449, L. 296/06 il servizio in questione non è disponibile con analoghe caratteristiche all'interno delle convenzioni CONSIP;

VISTI gli elaborati di progetto, allegati al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 41, comma 12, e dell'allegato I.7, D. Lgs. 36/2023:
1. relazione ai sensi dell'art. 41 comprensiva di relazione descrittiva e quadro economico;
2. capitolato speciale di appalto, contenente le specifiche tecniche minime richieste per la realizzazione del servizio;
3. relazione sul costo della manodopera;
4. elenco anonimo del personale attualmente impiegato dall'operatore economico uscente;
5. schema di accordo quadro;
6. schema di contratto attuativo;
7. schema di nomina responsabile esterno al trattamento dei dati (art. 28 GDPR);

RITENUTO opportuno integrare e/o derogare, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, a quanto previsto dal bando-tipo n. 1/2023, approvato dall'ANAC con delibera 309 del 27/06/2023, anche alla luce dell'approvazione del D. Lgs. 209/2024 (c.d. Correttivo al Codice dei Contratti) così come segue:

- 3 Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti nonché il paragrafo 17. Offerta economica, lettera c): con riferimento ai costi della manodopera, tenuto conto degli orientamenti espressi dalla stessa Anac (delibera n.528 del 25.11.2023) e dal MIT (parere n. 2154/2023) nonché dalla giurisprudenza (Tar Firenze, sez. IV 29/1/2024 n.120 - Tar Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria, 08/02/2024, n. 119), allo scopo di non ingenerare equivoci nei partecipanti alla gara, viene cassata la seguente frase "I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso" e viene riformulato il paragrafo 17. OFFERTA ECONOMICA lettera c) come segue: "ai sensi dell'art. 41, comma 14, D. Lgs. 36/23 i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera. Si richiama in merito il parere n. 2154/2023 del MIT e la delibera ANAC, n.528 del 25.11.2023";

- 3.2 Revisione prezzi: il paragrafo viene aggiornato con la nuova formulazione dell'art. 60 e integrata con quanto previsto dall'allegato II.2-bis al Codice;

- 7 Avvalimento: il paragrafo viene aggiornato con la nuova formulazione dell'art. 104 comma 12; inoltre viene disapplicata la parte in cui espressamente si dispone non essere consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione alla Camera di commercio, in quanto non conforme all'art. 104, c. 3, D. Lgs. 36/23 che consente l'avvalimento con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo ai sensi dell'art. 100, c. 3 del Codice;

- 10 Garanzia Provvisoria: stante la disciplina della produzione di atti e documenti agli organi della pubblica amministrazione di cui al DPR 445/2000, non viene richiesto l'inserimento di copia delle certificazioni possedute dagli operatori economici in caso di fruizione delle riduzioni dell'importo della garanzia di cui all'art. 106, c. 8 del Codice, ritenendosi necessaria e sufficiente la dichiarazione sostitutiva;

- 15.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura: viene rettificato il riferimento al comma 3 anziché il comma 4 dell'art. 98 del Codice, riportato per errore materiale;

- 16 Offerta tecnica: la documentazione richiesta per l'offerta tecnica è prevista solo a pena di non attribuzione del relativo punteggio e non a pena di esclusione, ritenendo in contrasto con il principio di proporzionalità la più grave conseguenza dell'esclusione dalla gara prevista dal bando-tipo posto che anche in assenza della documentazione richiesta per l'offerta tecnica gli elaborati progettuali individuano i requisiti tecnici minimi essenziali per consentire la piena funzionalità del contratto;

- 16 Offerta tecnica: In caso di previsione di clausola sociale relativa alla stabilità occupazionale, l'obbligo assunzionale nei confronti del personale dell'operatore uscente, deve armonizzarsi con la specifica organizzazione aziendale del nuovo aggiudicatario, con la conseguenza che detto obbligo non trova applicazione nel caso in cui lo stesso non abbia la necessità di effettuare nuove assunzioni per assicurare l'espletamento del servizio. In tale circostanza, il concorrente dovrà produrre una specifica attestazione in tal senso, come allegato all'offerta tecnica, alternativa al progetto di assorbimento previsto dal Bando-tipo n. 1/2023;

- 26 Accesso agli atti: si ritiene opportuno specificare quali informazioni sono oggetto di tutela in base alla normativa e alla giurisprudenza, pertanto viene inserito il seguente periodo: "In merito ai segreti tecnici o commerciali eventualmente contenuti nella documentazione prodotta in sede di gara si precisa che costituiscono oggetto di tutela le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, quelle relative all'organizzazione, quelle finanziarie, ossia il know-how aziendale, soggette al legittimo controllo del detentore, ove tali informazioni siano segrete, nel senso che non siano, nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi, generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore; abbiano valore economico in quanto segrete; siano sottoposte, da parte delle persone al cui legittimo controllo sono soggette, a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle

segrete (Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 e art. 98 del Codice della proprietà industriale - Dlgs 30/2005). Alla luce della giurisprudenza in materia, l'operatore che presentasse istanza di accesso agli atti di gara, in presenza di segreti tecnici o commerciali, dovrà fornire "la dimostrazione della specifica e concreta indispensabilità a fini di giustizia" della documentazione richiesta, poiché, secondo la sopra citata giurisprudenza, nel caso di sussistenza di segreti tecnici e/o commerciali, "la mera intenzione di verificare e sondare l'eventuale opportunità di proporre ricorso giurisdizionale (anche da parte di chi vi abbia, come l'impresa seconda graduata, concreto ed obiettivo interesse) non legittima un accesso meramente esplorativo a informazioni riservate"..";

PRESO ATTO che, con riferimento al valore della base di gara, gli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 45, comma 2, D. Lgs. 36/2023 e del vigente Regolamento per la costituzione e la quantificazione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, sono pari a € 50.294,36 che saranno destinati al personale individuato dal Settore nonchè, per la fase relativa alla predisposizione delle procedure di gara e degli atti amministrativi previsti per l'esecuzione del contratto, anche a n. 4 unità del Settore Contratti Appalti e Provveditorato, che saranno individuate successivamente al presente provvedimento;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unica di Progetto la dott.ssa Sara Bertoldo, Dirigente Capo Settore Servizi Sociali e quale Direttrice dell'esecuzione del contratto, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 114 e 115 e dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, la dott.ssa Vilma Michelotto, Funzionaria E.Q.O. UOC Amministrazione e contabilità del Settore Servizi Sociali, che potrà avvalersi dell'ausilio di una direzione operativa in fase di esecuzione;

DATO ATTO che, in relazione al valore dell'accordo quadro, il contributo della Stazione Appaltante dovuto ad ANAC è pari a € 880,00;

DATO ATTO, inoltre, che il CIG, relativo alla nuova gara, sarà acquisito prima della pubblicazione del bando di gara;

VISTO il CUI n. S00644060287 2025 0028 con il quale è stato inserito il presente servizio oggetto della prenotazione e dell'impegno nel Programma degli Acquisti di Beni e Servizi inserito nella parte operativa del DUP;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2025/0085 del 29/09/2025 con la quale è stata approvata la "Variazione al Documento Unico di Programmazione e assestamento generale di bilancio 2025 - 2027 con riversamento parziale dell'avanzo di amministrazione 2024 - settembre 2025";

VISTI:
- l'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevedono che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;

VISTE:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2024/0096 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione – sezione strategica 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2024/0097 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione esercizi 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2024/0766 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2025-2027;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di indire, ai sensi degli artt. 128 del D. Lgs 36/2023, una procedura aperta di cui agli artt. 70 e 71 del D. Lgs 36/2023, per l'affidamento dei servizi di rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico, di segretariato sociale e attività a supporto, tramite sottoscrizione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 36/2023, per la durata di 24 mesi, con decorrenza indicativamente dal mese di marzo 2026, eventualmente rinnovabile a discrezione del Comune di Padova per ulteriori 24 mesi, alle stesse condizioni, secondo le clausole contrattuali contenute nello schema di contratto e nel capitolato tecnico per un valore massimo dell'accordo quadro € 2.514.718,20 (IVA esclusa), di cui € 2.327.535,96 (IVA esclusa) per costi della manodopera, quantificati sulla base della "Relazione sui costi della manodopera" allegata ed € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

3. di approvare gli elaborati di progetto, allegati al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 41, comma 12 e dell'allegato I.7, D. Lgs. 36/2023:
   - relazione ai sensi dell'art. 41 comprensiva di relazione descrittiva e quadro economico;
   - capitolato speciale di appalto, contenente le specifiche tecniche minime richieste per la realizzazione del servizio;
   - relazione sul costo della manodopera;
   - elenco anonimo del personale attualmente impiegato dall'operatore economico uscente;
   - schema di accordo quadro;
   - schema di contratto attuativo;
   - schema di nomina responsabile esterno al trattamento dei dati (art. 28 GDPR);

4. di dare atto che il quadro economico della gara in oggetto è il seguente:

	importo
Servizio	€ 2.514.718,20
Oneri	€ 0,00
Totale A	**€ 2.514.718,20**
Somme a disposizione	
IVA 22%	€ 553.238,00
Incentivo art. 45 D. Lgs. 36/2023	€ 50.294,36
Tassa di gara	€ 880,00
Totale B	**€ 604.412,36**
Totale complessivo (A+B)	**€ 3.119.130,56**

5. di dare atto che la base di gara è pari a € 2.514.718,20 (IVA esclusa) e il valore complessivo dell'accordo quadro calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, è pari a € 7.035.323,68 (IVA esclusa e incluse tutte le opzioni), come dal seguente quadro economico:

Importo di gara per 24 mesi	**€ 2.514.718,20**
Clausola di opzione: modifica in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) da applicarsi sui singoli contratti attuativi	€ 500.000,00
Clausola di opzione ai sensi dell'art. 120, comma 9, da applicarsi sui singoli contratti attuativi	€ 502.943,64
Clausola di opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 10	€ 2.514.718,20
Clausola di opzione: modifica in corso di esecuzione dell'accordo quadro prorogato ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), da applicarsi sui singoli contratti attuativi	€ 500.000,00
Clausola di opzione (accordo quadro prorogato) ai sensi dell'art. 120, comma 9, da applicarsi sui singoli contratti attuativi	€ 502.943,64

Valore complessivo dell'accordo quadro	**€ 7.035.323,68**

6. che nell'ambito dell'importo massimo stimato dell'accordo quadro sopra precisato, non sono presenti oneri per la sicurezza da evidenziare, necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze;
7. di aggiudicare dell'accordo quadro mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata adottando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, senza ammissione di offerte in aumento rispetto alla base di gara, secondo il seguente elenco prezzi:

Prezzo	**Prezzo a base di gara (IVA esclusa) comprensivo di spese generali**	**Monte ore per 24 mesi**	**Totale (IVA esclusa)**
P1. Prezzo orario coordinatore	€ 29,90	3.672	€ 109.792,80
P2. Prezzo orario assistente sociale	€ 24,99	58.140	€ 1.452.918,60
P3. Prezzo orario operatore/ amministrativo	€ 22,29	41.820	€ 932.167,80
P4. Prezzo orario operatore di portineria	€ 19,45	1.020	€ 19.839,00
PO TOTALE			**€ 2.514.718,20**

attribuendo i punteggi per le offerte come di seguito specificato:

A – Criterio valutato in modo "automatico" (quantitativo) Prezzo - fattore ponderale 10.
Il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari, data dall'offerta dei singoli prezzi orari moltiplicati per i rispettivi monte ore, senza ammissione di offerte in aumento:

B- Criterio valutato in modo "discrezionale" Qualità - fattore ponderale 90.
La qualità sarà valutata sulla base dei seguenti criteri, sub-criteri e relativi fattori ponderali:

CRITERI VALUTAZIONE GARA

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	**CRITERI DI VALUTAZIONE**	**PUNTI MAX PER IL CRITERIO**		**SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE**	**CRITERI MOTIVAZIONALI**	**PUNTI D MAX**	**PUNTI T MAX**
1	Grado di conoscenza del contesto e del fenomeno della povertà	3	1.1	Grado di conoscenza del fenomeno della povertà nel contesto sociale dell'ATS VEN_16 Padova e del target di popolazione beneficiaria degli interventi previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, sia in ordine alle fragilità che alle risorse presenti e attivabili	Il concorrente metta in evidenza le principali caratteristiche del contesto socio-demografico e socio-economico del territorio dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_16 Padova, le risorse presenti e attivabili	3	

2	Qualità della proposta degli interventi di Rafforzamento del Servizio Sociale nelle diverse fasi della presa in carico a favore dei beneficiari delle misure di contrasto alla povertà	14	2.1	Completezza e adeguatezza della conoscenza delle risorse e degli interventi attivabili dall'assistente sociale case manager nell'ambito della presa in carico riferita al PAIS, in un'ottica partecipativa e di *empowerment*	Il concorrente descriva le modalità di gestione delle prese in carico a cura del servizio sociale professionale relative ai beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, declinando interventi, risorse e competenze professionali previste per un'efficace presa in carico così come definita nell'ambito del PAIS	14	
3	Qualità dell'integrazione del Rafforzamento del servizio sociale con i servizi territoriali di *welfare*	8	3.1.	Qualità delle strategie operative di coinvolgimento, collaborazione e integrazione con i Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS, in un'ottica di lavoro di Ambito	Il concorrente indichi quali strategie operative prevede di attivare al fine di promuovere il coinvolgimento, la collaborazione e l'integrazione con i servizi sociali dei comuni dell'ATS, così da promuovere omogeneità e qualità nell'accesso ai servizi e nella presa in carico.	4	
			3.2	Qualità delle strategie operative di connessione con gli altri operatori dei sistemi educativo, socio-sanitario e di accompagnamento al lavoro, in un'ottica di lavoro multidimensionale	Il concorrente indichi quali strategie operative prevede di implementare al fine di promuovere una presa in carico multidimensionale	4	
4	Qualità della proposta di Segretariato Sociale per l'accesso al servizio sociale	14	4.1.	Articolazione del servizio anche in relazione alle modalità di raccordo e collaborazione con gli altri servizi della rete	Il concorrente illustri le modalità realizzative del segretariato sociale, con particolare riguardo al ruolo di connessione con gli altri servizi territoriali dell'Ambito	7	
			4.2.	Completezza e concretezza della mappatura delle fragilità sociali sul territorio e delle risorse disponibili, nonché degli strumenti e modalità	Il concorrente indichi come intende promuovere un'efficace conoscenza del territorio, sia sul fronte delle fragilità che delle risorse, specificando gli strumenti, le	7	

				di connessione con i servizi della rete, finalizzati a favorire l'inclusione sociale	modalità di diffusione e facilitazione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'attività di segretariato sociale.		
5	Qualità della proposta di servizio relativo a: attività di sportello con l'utenza, supporto amministrativo al segretariato sociale, all'attuazione di interventi e progettualità e al servizio di call center	20	5.1.	Chiarezza e adeguatezza delle modalità di organizzazione e di gestione della prima accoglienza dell'utenza del servizio sociale	Il concorrente descriva le modalità di organizzazione e di gestione delle attività di prima accoglienza delle persone che si rivolgono al servizio sociale.	6	
			5.2.	Qualità della proposta relativa all'attività di supporto amministrativo al segretariato sociale con particolare attenzione alla gestione delle banche dati, raccolta, registrazione, archiviazione e conservazione della documentazione cartacea e non, monitoraggio di utenza e flussi di accesso, mappatura e messa in rete di servizi e risorse, predisposizione di report e documentazione	Il concorrente descriva sinteticamente le modalità di raccolta e organizzazione di informazioni, documentazione e dati, di inserimento ed elaborazione dati, reportistica, controllo, registrazione e archiviazione di documentazione, monitoraggio dell'utenza e dei flussi di accesso.	3	
			5.3	Qualità della proposta relativa all'attività di supporto amministrativo per il sostegno alla presa in carico, con particolare attenzione all'attuazione di ~~interventi~~, progettualità, servizi e dispositivi inclusi nel Patto per l'Inclusione sociale, per il sostegno al	Il concorrente descriva sinteticamente le modalità di organizzazione e di gestione dell'attività amministrativa volta a supportare l'attivazione e il monitoraggio dei servizi e degli interventi ~~programmati, in~~ particolare descriva: modalità di produzione, raccolta, organizzazione e archiviazione della	3	

				fruizione dei servizi territoriali	fruizione di prassi e indicazioni operative. Indichi inoltre le modalità di raccolta e organizzazione di informazioni volte all'aggiornamento e allo sviluppo del Portale "Padova Per" rispetto ai servizi e alle attività.		
			5.4	Chiarezza e completezza della proposta di organizzazione e gestione delle attività di entrambi i call center	Il concorrente descriva le modalità di organizzazione e gestione delle attività di entrambi i call center previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto	7	
			5.5.	Chiarezza e completezza della proposta di gestione e organizzazione dei mezzi e dei trasporti per lo specifico servizio "Liberi di Andare"	Il concorrente illustri le modalità di gestione e l'organizzazione dei mezzi e dei trasporti del servizio "Liberi di Andare"	1	
6	Qualità della proposta di coordinamento	14	6.1	Chiarezza e completezza della proposta di coordinamento e di programmazione del servizio nel suo complesso	Il concorrente indichi le modalità con cui intende gestire il coordinamento delle varie attività e figure professionali con particolare attenzione al personale operante nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale.	6	
			6.2	Qualificazione del coordinatore rilevabile dal *curriculum*	Il concorrente indichi la qualificazione formativa e professionale dello stesso rilevabile dal *curriculum*	4	
			6.3	Qualità del sistema di monitoraggio e valutazione *in itinere* e finale dell'attività	Il concorrente descriva gli strumenti di monitoraggio, controllo interno e rendicontazione che intende mettere in atto con particolare riferimento alle attività di competenza del coordinatore	4	
7	Organizzazione e gestione del personale	4	7.1	Qualità dell'organizzazione e gestione del personale	Il concorrente indichi il numero del personale dedicato per ciascuna attività, la flessibilità	4	

				(sostituzione del personale, riduzione turn over, gestione turni etc.)	oraria, le modalità di sostituzione del personale e le strategie volte al contenimento del turn-over, la gestione dei picchi anche eccezionali di lavoro		
8	Qualità del piano formativo per il personale	6	8.1.	Qualità della proposta formativa in ingresso e *in itinere* per il personale dedicato al rafforzamento del Servizio Sociale per la presa in carico e al segretariato sociale professionale	Il concorrente indichi il piano di formazione del personale per lo svolgimento del servizio. Saranno oggetto di valutazione: i contenuti specifici e le modalità di erogazione della formazione; la frequenza e la durata della formazione; i sistemi di rendicontazione della formazione. La valutazione terrà conto dell'efficacia delle soluzioni proposte, nonché del livello di dettaglio e della chiarezza	3	
			8.2	Qualità della proposta formativa in ingresso e *in itinere* per il personale dedicato al supporto amministrativo al segretariato, all'attuazione degli interventi e delle progettualità e al servizio di call center	l concorrente indichi il piano di formazione del personale per lo svolgimento del servizio. Saranno oggetto di valutazione: i contenuti specifici e le modalità di erogazione della formazione; la frequenza e la durata della formazione; i sistemi di rendicontazione della formazione. La valutazione terrà conto dell'efficacia delle soluzioni proposte, nonché del livello di dettaglio e della chiarezza	3	
9	Migliorie proposte	3	9.1	Eventuali proposte migliorative, integrative, funzionali e pertinenti rispetto a quanto previsto nel Capitolato d'Appalto	Il concorrente descriva le eventuali proposte in grado di conferire valore aggiunto al servizio per migliorarne complessivamente la qualità e che l'Appaltatore si impegna a realizzare con propri mezzi e	3	

					risorse e senza maggiori oneri a carico del Committente.		
10	CERTIFICAZIONE SA 8000	1	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000				1
11	CERTIFICAZIONE UNI/PdR 125	1	Possesso certificazione UNI/PdR 125 relativa al Sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni				1
12	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	1	Possesso certificazione ISO 45001				1
13	Impegno ad assumere, oltre alle soglie minime percentuali previste all'art. 6 dello schema di accordo quadro	1	Impegno ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, persone disabili, giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali				1
	Totale	90				86	4

È prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50 punti su 90 punti relativi al punteggio tecnico complessivo di tipo discrezionale. Tale soglia sarà determinata sulla base dei punteggi assegnati prima della riparametrazione (Cons. Stato, V, 12 ottobre 2022, n. 8728; Consiglio di Stato, sez. V, 18.10.2023 n. 9075). Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica
A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile tra 0 (zero) e 1 (uno):
ciascun commissario attribuirà discrezionalmente, per ciascun sub-criterio o criterio di valutazione, un coefficiente variabile tra zero e uno (con un massimo di due cifre decimali), secondo quanto precisato nella tabella dei criteri motivazionali sotto riportata. Si procede, quindi, a trasformare la media aritmetica (con arrotondamento alla terza cifra decimale) dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima (con arrotondamento alla terza cifra decimale) le medie provvisorie prima calcolate. Tale coefficiente definitivo sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio considerato. Il risultato del prodotto verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.
Gli arrotondamenti saranno effettuati all'unità superiore qualora la cifra decimale successiva a quella di riferimento sia pari o superiore a cinque.
Ogni commissario attribuirà i coefficienti sulla base dei criteri motivazionali esplicitati per ogni criterio di valutazione e sulla scorta della seguente scala di giudizi:

Criteri motivazionali	Coefficiente
NON VALUTABILE: proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. La proposta non è valutabile in quanto troppo essenziale, carente, di basso valore tecnico. Può essere attribuito questo coefficiente anche alle proposte inconferenti rispetto all'oggetto dell'affidamento.	0
INSUFFICIENTE: Proposta scarna nei contenuti, poco dettagliata, carente di elementi di concretezza, di valore tecnico appena adeguato.	tra 0,10 e 0,30
PARZIALMENTE ADEGUATO: Proposta essenziale nei contenuti, con un livello di dettaglio molto basico, con sufficienti elementi di concretezza e di adeguato valore tecnico che dimostrano una conoscenza del servizio e del territorio molto basica.	tra 0,31 e 0,50

SUFFICIENTE: Proposta apprezzabile nei contenuti, sufficientemente dettagliata, contenente molti elementi di concretezza, anche confermati da dati oggettivamente misurabili, e di buon livello tecnico che dimostrano una conoscenza del servizio domiciliare e del territorio buona.	tra 0,51 e 0,70
BUONO: Proposta completa nei contenuti, con un buon livello di dettaglio, concreta, con molti dati oggettivamente misurabili, di alto valore tecnico che dimostrano una elevata conoscenza del servizio, del territorio e degli altri servizi; presenta spunti di innovatività.	tra 0,71 e 0,90
OTTIMO: Proposta esaustiva nei contenuti, di ottimo livello di dettaglio nei contenuti, concreta, supportata da dati esaustivi e oggettivamente misurabili, di altissimo valore tecnico che dimostrano una elevata conoscenza del servizio, del territorio e degli altri servizi; presenta proposte innovative incisive e facilmente attuabili nel tempo assegnato.	Tra 0,91 e 1

Quanto ai criteri di valutazione contenuti nelle sezioni 10, 11 e 12, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA
Per la determinazione del punteggio da assegnare al prezzo, la Commissione giudicatrice valuterà l'elemento prezzo come proposto con esclusione di ogni altro tipo di offerta.
Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.
È attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula non lineare:
Ci = (Ai/Amax) □

dove
Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
Ai = BA – PO del concorrente i-esimo
Amax = BA - PO più conveniente

e dove
BA = base d'Asta
PO = prezzo offerto dal concorrente i-esimo

α = 0,30

Metodo per il calcolo dei punteggi
La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Riparametrazione
Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione aventi natura qualitativa e quelli aventi natura quantitativa, si procede alla riparametrazione del punteggio tecnico.

1^ riparametrazione: se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. Si procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

2^ riparametrazione: se nel punteggio tecnico complessivo (offerta tecnica 90 punti) nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato riportando al punteggio massimo il miglior punteggio.
Sia il calcolo ai fini della verifica sul superamento o meno della soglia minima di "sbarramento" sia il calcolo ai fini della determinazione della soglia di anomalia delle offerte saranno effettuati tenendo conto dei punteggi conseguiti prima della prima riparametrazione.

Sarà valutata la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, D. Lgs. 36/2023, appaia anormalmente bassa. La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.
Il calcolo di cui sopra è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

8. di stabilire i seguenti requisiti di ordine speciale:
   Requisiti di idoneità professionale:
   - Iscrizione nel Registro delle Imprese o al REA della Camera di Commercio oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (se tenute);
   - (per le cooperative sociali) Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione di competenza;
   - (per gli Enti del Terzo Settore) Iscrizione al RUNTS;

   Requisiti di capacità economica e finanziaria:
   Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura pari almeno a € 3.000.000,00 (IVA esclusa), ritenendo che la presenza di tale requisito sia indice di solidità aziendale necessaria per assicurare un servizio ininterrotto, continuativo ed efficiente e per sostenere la spesa del personale impiegato.

   Requisiti di capacità tecniche e professionali:
   Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara di servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura di appalto, anche a favore di soggetti privati, per un importo complessivo pari ad almeno € 2.500.000,00 (IVA esclusa)

9. di dare atto che è esclusa la corresponsione dell'anticipazione nella misura del 20% sul valore di ciascun contratto attuativo con le modalità di cui all'art. 125, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023 in quanto, per l'accordo quadro in oggetto, risulta applicabile la disciplina prevista dall'art. 33 dell'Allegato II.14, trattandosi di un servizio che non necessita della predisposizione di attrezzature o di materiali;

10. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 107, comma 3, del D. Lgs. 36/2023;

11. che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 18, comma 1, D. Lgs. 36/2023 e del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

12. di dare atto che la Commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte e che sarà composta da n. 3 esperti/e nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;

13. di nominare quale Responsabile Unica di Progetto la dott.ssa Sara Bertoldo, Dirigente Capo Settore Servizi Sociali e quale Direttrice dell'esecuzione del contratto, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 114 e 115 e dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, la dott.ssa Vilma Michelotto, Funzionaria E.Q.O. UOC Amministrazione e contabilità del Settore Servizi Sociali, che potrà avvalersi dell'ausilio di una direzione operativa in fase di esecuzione;

14. di impegnare l'importo di € 880,00 a favore di ANAC (cod. fornitore 48368) sul capitolo di spesa 13170425 "Contratti di servizio pubblico", classificazione di bilancio U.12.07.1.03, Piano dei Conti U.1.03.02.15.999, del Bilancio di Previsione 2025;

15. di rinviare a successivi provvedimenti gli aspetti contabili per la procedura di cui al presente provvedimento.

01/10/2025

Il Funzionario con A.S.
Sonia Mazzon

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Provv.	Num. Defin.
C	U.12.07.1.03	13170425	U.1.03.02.15.999	880,00	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	2025.13733	2025.13733

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina.

02/10/2025

Il Funzionario con A.S.
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa